

# Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Anno 77- N. 30 | SABATO 15 FEBBRAIO 2025

Direttore Responsabile: Mauro Fabi. Proprietario ed Editore: Conquiste del Lavoro Società Cooperativa aR.L. Sede legale: Via Nicotera, 29 - 00195 Roma - C.F./Reg. Imprese Roma: 05558260583 - P.Iva: 1413871003 - REA: RM 495248 - Albo Cooperative: C137557 Telefono 06385098 - Rappresentante legale: Duccio Trombadori. Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 068473430. Amministrazione - Uff. Pubblicità - Uff. Abbonamenti: Via Po, 22 - 00198 Roma - Telefoni 068473269/270 - 068546742/3, Fax 068415366. Email: conquiste@cdl.it. Registrazione Tribunale di Roma n. 569 / 2012.48 - Modalità di pagamento: Prezzo di copertina Euro 0,60. Abbonamenti: annuale standard Euro 103,30; cumulativi Euro 65,00. C.C. Postale n. 51692002 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma C.C. Bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 00291 - Roma 29 - IBAN IT6303069090481000004274 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma - Pagamento on-line disponibile su Internet all'indirizzo www.conquistedelavoro.it. Adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità. Legge 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125-129 - In ottemperanza alla L. 4 Agosto 2017 n. 124 - art. 1, commi 125/129 ai fini della trasparenza e pubblicità la pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e com unique a vantaggi economici di qualunque genere superiori a € 10.000,00, ricevuti annualmente da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti anche societari in controllo pubblico. - Contributi alle imprese editrici di quotidiani e periodici erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, nell'anno 2023 sono stati percepiti i contributi di cui al decreto Legislativo 15 maggio 2017, n.70. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo Decreto Legislativo.

ISSN 0010-6348



**N**egli ultimi anni, i modelli di linguaggio di grandi dimensioni (LLM)

hanno segnato una svolta fondamentale nel panorama tecnologico, spingendo molti settori a considerarli strumenti indispensabili. La rivoluzione è iniziata con l'arrivo di ChatGPT nel novembre 2022, una chatbot sviluppato da OpenAI che ha stupito il mondo per la sua abilità nel generare e comprendere il linguaggio naturale. Questo progresso ha trasformato le potenzialità d'uso dell'intelligenza artificiale, tra cui la sanità, dove questi modelli vengono già impiegati per migliorare diagnosi e trattamenti. In particolare, l'utilizzo di modelli come ChatGPT nelle pratiche mediche sta mostrando potenzialità straor-

## Sanità e intelligenza artificiale: il dilemma tra accessibilità ed etica nelle diagnosi del futuro

dinarie. Ospedali e cliniche stanno testando ChatGPT per analizzare cartelle cliniche e generare diagnosi preliminari, riducendo i tempi di risposta e migliorando l'efficienza. Questi strumenti sono anche impiegati per l'assistenza personalizzata, utilizzata per combinare dati genetici e medici, creando piani di trattamento su misura. Tuttavia, l'adozione dell'IA deve affrontare sfide etiche significative. I bias nei dati possono portare a disuguaglianze nelle diagnosi e nei trattamenti, un rischio che si amplifica quando si utilizzano modelli che non sono stati

sufficientemente regolamentati per l'uso clinico. Nel contesto internazionale, l'approccio open-source adottato da DeepSeek-R1 sta attirando l'attenzione per la sua accessibilità. Secondo The Lancet, questo approccio potrebbe democratizzare l'accesso alle tecnologie IA, permettendo a più paesi, in particolare quelli in via di sviluppo, di adottare strumenti avanzati senza dover sostenere i costi di hardware sofisticato. Tuttavia, anche modelli come DeepSeek, pur con vantaggi evidenti in termini di accessibilità, non sono esenti da critiche. Come sottoli-

neato in articoli come quelli di *The Guardian* e *MIT Technology Review*, l'eventuale censura nelle risposte e la gestione dei dati pongono interrogativi sulla trasparenza e sull'imparzialità di tali modelli, che potrebbero influenzare negativamente l'applicabilità globale, inclusi contesti sanitari delicati. L'integrazione di questi modelli nei flussi di lavoro sanitari, però, non è senza difficoltà. Molti ospedali e cliniche stanno affrontando sfide pratiche nell'implementare IA come ChatGPT nei loro sistemi di gestione delle informazioni sanitarie. Sebbene i modelli di linguaggio

offrano un grande potenziale, la loro integrazione nei sistemi esistenti, come le cartelle cliniche elettroniche, richiede investimenti significativi e una regolamentazione precisa per garantire che le informazioni trattate siano sicure e accurate. Questi modelli di linguaggio come ChatGPT e DeepSeek rappresentano due visioni contrastanti dell'intelligenza artificiale. Tuttavia, il futuro dell'AI nella medicina sarà probabilmente un equilibrio tra innovazione, accessibilità e responsabilità, con il fine ultimo di migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria a livello globale.

Giovanni Ianni